

Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

III Workshop di co-progettazione. 13 aprile 2022

Il futuro delle aree produttive di Pero – Soluzioni di adattamento

Promotore



Con il contributo di:





DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI



Con il supporto di:







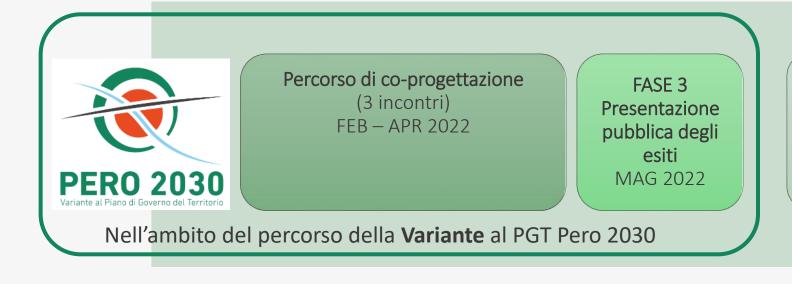




Questo progetto è stato finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica – Bando Snsvs2 – codice 2.68

Il percorso di co-creazione con le aziende

Nell'ambito della variante al PGT



Avvio di distretto produttivo su modello AP+A 2022

Pero 2030 e Politecnico di Milano

 Il Politecnico di Milano affianca il Comune proponendo un percorso collaborativo insieme ai rappresentanti del territorio per proporre nuovi strumenti urbanistici e forme di governance verso «aree produttive pro-adattive», sul modello del progetto AP+A





 Il percorso di confronto AP+A supporta la concomitante Variante al PGT «Pero 2030», concentrandosi sull'ambito delle aree produttive



Programma dei lavori

- Saluti istituzionali Comune di Pero
- Introduzione all'attività di oggi e al percorso di co-progettazione Pero 2030 Eugenio Morello, Politecnico di Milano [10 min]
- Presentazione dell'Analisi SWOT e della «Diagnosi SDG» delle aree produttive di Pero Andrea De Toni, Marcello Magoni, Politecnico di Milano [10 min]
- Presentazione del Masterplan Aree Verdi del Comune di Pero Sara Pivetta, Comune di Pero [10 min]
- Obiettivi e azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici Rachele Radaelli, Politecnico di Milano [10 min] con il contributo di Marta Dell'Ovo
- Presentazione del progetto FORESTAMI

 Daniela Gambino, Claudia Parenti, Giorgia Lentini, FORESTAMI [10 min]
- Attività collaborativa: Obiettivi e azioni di adattamento [80 min]
- Conclusioni [5 min]







Il team di progetto

Comune di Pero

Maria Rosa Belotti - Sindaco di Pero Fabio Campetti Diana Cerri Simona Losi Elisa Penati

Centro Studi PIM

Cristina Alinovi Francesca Boeri Efrem Errera

Politecnico di Milano, DAStU

CCRR-Lab

Laboratorio di Simulazione Urbana Fausto Curti

Eugenio Morello - Responsabile scientifico AP+A

Nicola Colaninno

Andrea De Toni

Maria Fiorella Felloni

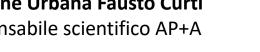
Alice Franchina

Marcello Magoni

Enrico Prevedello

Rachele Radaelli

Rocco Aldo Triunfo





Con il supporto di:

Città metropolitana di Milano

Assolombarda

CAP Holding SpA

Questo progetto è stato finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica – Bando Snsvs2 – codice 2.68

Gruppo Politecnico di Milano









Enrico Prevedello



Rachele Radaelli



Maria Fiorella Felloni



Marcello Magoni



Eugenio Morello

Laboratorio di Simulazione Urbana Fausto Curti



Nicola Colaninno



Andrea De Toni



Alice Franchina



Rocco Aldo Triunfo

I partecipanti oggi

Imprese Pero

BEA TECHNOLOGIES S.P.A.
CARBOTERMO S.P.A
CO.GE.PRO.
KONE S.P.A.
S.E.M.P. S.R.L.
TIGROS

Altri soggetti partecipanti

Professionisti

Aziende non localizzate nel Comune di Pero

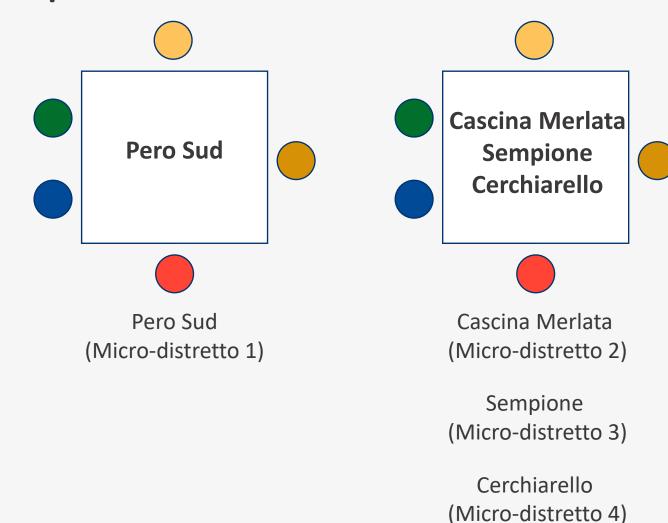
Supporter ed esperti

- Valeria Guerrini, Gruppo CAP
- Daniela Gambino, FORESTAMI (Politecnico di Milano)
- Claudia Parenti, FORESTAMI (Politecnico di Milano)
- Giorgia Lentini, FORESTAMI (Politecnico di Milano)
- Marta Dell'Ovo, Politecnico di Milano
- Alfredo Drufuca, Polinomia

Come lavoreremo oggi: Disposizione ai tavoli

Due tavoli dove sono presenti:

- I rappresentanti delle aziende del micro-distretto produttivo
- Un facilitatore
- Un rapporteur
- Esperti tematici a rotazione del team di lavoro e dei supporter



Obiettivi del progetto AP+A



 Diffondere la cultura della sostenibilità e dell'adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree produttive e commerciali























 Ripensare i luoghi della produzione di beni e di offerta di lavoro come aree pro-adattive, orientate ad adattarsi ai cambiamenti climatici e al contempo acquisiscono capacità di adattamento a cambiamenti endogeni ed esogeni di tipo differente (economico, tecnologico, sociale, territoriale).

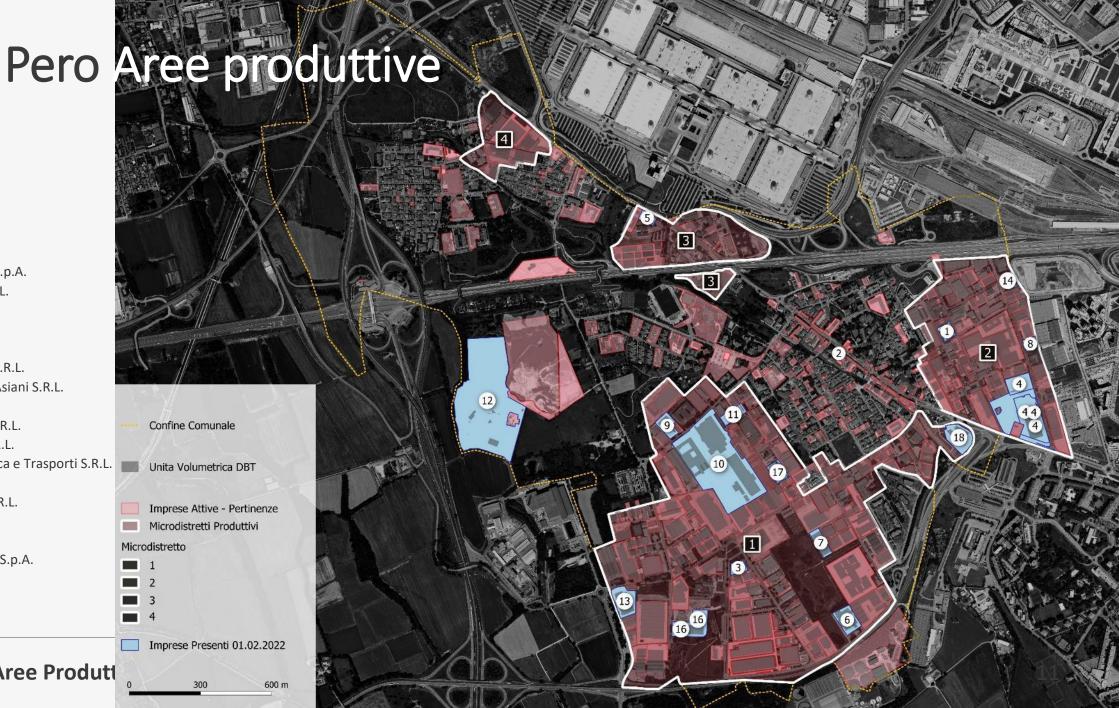
Quattro quartieri/distretti per un living-lab

Proposta di lettura territoriale: «microdistretti produttivi», veri e proprio quartieri produttivi con alta qualità ambientale e capacità di rispondere alle sfide di sostenibilità e adattamento ai cambiamenti climatici (pro-adattivi)





- 1. A.CESANA S.R.L.
- 2. Anap frigo S.A.S.
- BEA Technologies S.p.A.
- Bricoman Italia S.R.L.
- EG Italia S.p.A.
- 6. Emmi Dessert Italia
- 7. FIMPER S.p.A.
- 8. G.T.R. Car Service S.R.L.
- 9. Impresa Trasporti Asiani S.R.L.
- 10. KONE S.p.A.
- 11. Manes Macchine S.R.L.
- 12. MONVIL BETON S.R.L.
- 13. One Service Logistica e Trasporti S.R.L.
- 14. Quick Point S.R.L.
- 15. RACCORD PLAST S.R.L.
- 16. S.E.M.P. S.R.L.
- 17. TECNO S.R.L.
- 18. WHIRLPOOL EMEA S.p.A.





Il percorso di co-progettazione con le aziende

Inverno/Primavera 2022; incontri al mattino, possibilmente in presenza

Incontro 1

2 febbraio

Obiettivo

Ascolto del territorio:
definire il punto di
partenza, le
opportunità e le
barriere alla
transizione dei distretti
produttivi

Incontro 2

16 marzo

Obiettivo

Definire gli obiettivi condivisi delle strategie verso gli SDG, co-progettare le soluzioni di **mitigazione** per i distretti «pro-adattivi»

Incontro 3

13 aprile

Obiettivo

Definire gli obiettivi condivisi delle strategie verso gli SDG, co-progettare le soluzioni di adattamento per i distretti «pro-adattivi»

Esiti attesi

Scenari di indirizzo progettuale strategico (di supporto alla variante PGT)

Indicazioni di carattere urbanistico per aree pro-adattive

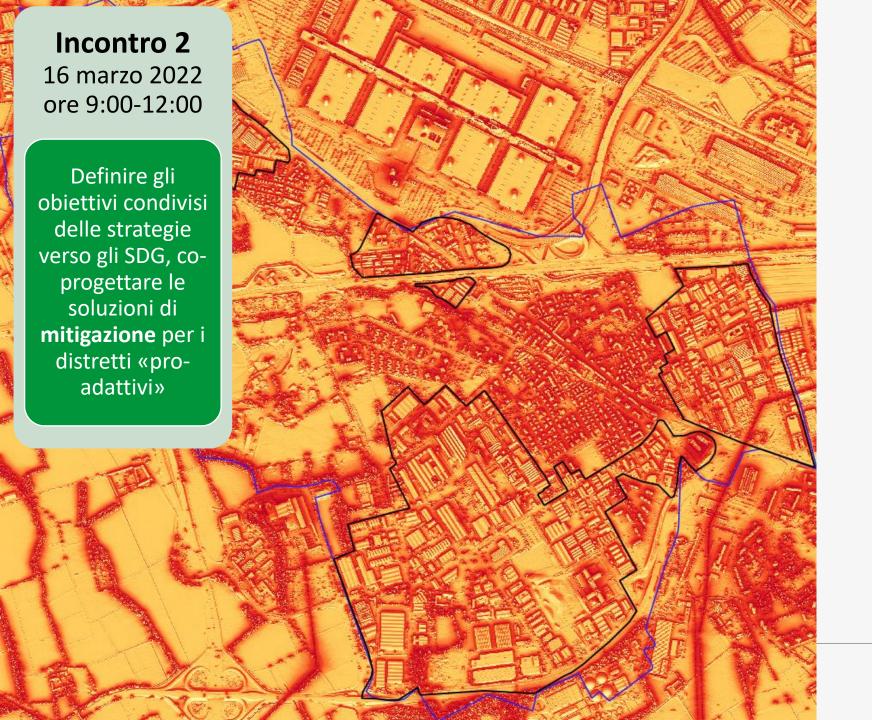
Forme di governance o partenariati per l'attuazione d progettualità

Incontro 1

2 febbraio 2022 ore 9:00-11:00

Ascolto del territorio: definire il punto di partenza, le opportunità e le barriere alla transizione dei distretti produttivi





Progettare per la mitigazione (II workshop)

Risparmio energetico

Efficientamento

Energia rinnovabile e Comunità dell'energia

Verso un catasto solare per Pero Quantificare e mappare il potenziale di irraggiamento solare sulle superfici orizzontali

Mobilità sostenibile

Incontro 3
13 aprile 2022

ore 9:00-12:00

Definire gli
obiettivi condivisi
delle strategie
verso gli SDG, coprogettare le
soluzioni di
adattamento per
i distretti «proadattivi»

Progettare per l'adattamento (III workshop)

Soluzioni di drenaggio urbano sostenibile

Rinverdimento e verde tecnologico (NBS - tetti e pareti verdi, depavimentazioni)

Forestazione urbana

Ridisegno spazi urbani di interfaccia





Incontro 1 / Cosa abbiamo appreso

Attività co-produzione

Esiti attività co-produzione

Incontro 1

2 febbraio 2022 ore 9:00-11:00

Conoscere
aziende,
problemi,
opportunità e
barriere alla
transizione
verso sostenibilità
dei distretti
produttivi

- Accesso a conoscenza della componente produttiva e sociale su problemi, barriere, opportunità (SWOT *preliminare*)
- Comprensione livello di consapevolezza su sostenibilità e mitigazione/adattamento, problemi, azioni e loro effetti
- Individuazione di esigenze e interessi (espliciti/impliciti) di informazione, conoscenza e formazione (competenze)
- Prime indicazioni su **risorse di resilienza** dei soggetti coinvolti (organizzazione, pro-attività, capacità di risposta, ...)
- Scambio (reciproco) di visioni e di risorse

Incontro 2 / Cosa abbiamo appreso

Attività co-produzione

Esiti attività co-produzione

Incontro 2

16 marzo 2022 ore 9:00-12:00

Definire gli
obiettivi condivisi
delle strategie
verso gli SDG, coprogettare le
soluzioni di
mitigazione per
i distretti «proadattivi»

Mitigazione dei cambiamenti climatici

- Conoscenza degli SDG
- Sintesi dell'analisi SWOT e Diagnosi SDG delle aree produttive esito del primo incontro
- Individuazione di obiettivi e azioni condivise in tema di mitigazione (energia & mobilità) per la rigenerazione delle aree produttive in chiave pro-adattiva (Attività 2)

Verso l'incontro 3 / Lavoro di preparazione

Attività post-produzione

Attività co-produzione

Adattamento ai cambiamenti climatici

- Raccolta di ulteriori contributi da parte dei partecipanti (WS2)
- Aggiornamento approfondimento analitico/valutativo su criticità e potenzialità (SWOT strutturata)
- Elaborazione **proposta di vision e obiettivi** per il suo raggiungimento (sulla base della «diagnosi SDG»)
- Elaborazione ipotesi di soluzioni per l'adattamento (allagamenti, calore e spazi urbani) con il supporto di simulazioni territoriali

Incontro 3

13 aprile 2022 ore 9:00-12:00

Definire gli
obiettivi condivisi
delle strategie
verso gli SDG, coprogettare le
soluzioni di
adattamento
per i distretti
«pro-adattivi»



Incontro 3 / Cosa ci aspettiamo

Attività co-produzione

Esiti attività co-produzione

Incontro 313 aprile 2022
ore 9:00-12:00

Definire gli
obiettivi condivisi
delle strategie
verso gli SDG, coprogettare le
soluzioni di
adattamento
per i distretti
«pro-adattivi»

- Accesso a conoscenza della componente produttiva e sociale su problemi relativi a allagamenti/problemi di drenaggio e ondate di calore/discomfort dovuto a temperature elevate
- Confronto su e individuazione di obiettivi condivisi in tema di adattamento (allagamenti, calore e spazi urbani) per la rigenerazione delle aree produttive in chiave pro-adattiva (Attività 2)
- Confronto su ipotesi di soluzioni per l'adattamento (allagamenti, calore e spazi urbani) con il supporto di simulazioni territoriali

Sintesi dell'analisi SWOT e «Diagnosi SDG»

Andrea De Toni

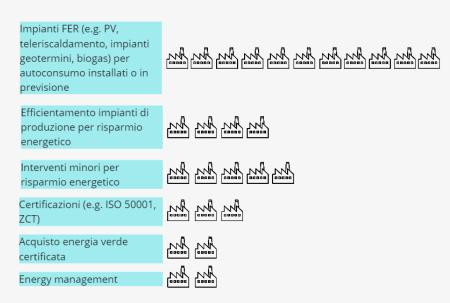
Sintesi analisi SWOT – Generale, aggiornata

PERO AREE PRODUTTIVE, PRO-ADATTIVE SINTESI SWOT **ENERGIA** MOBILITÀ SOCIALE CLIMA AMBIENTE RIFIUTI DEBOLEZZA 1222 京 発 発 発 数 数 数 ·到·短·短·短 <u>w</u> w w 77. 77.5 经保险条件 医多种性医 经际外的 17.7 347 多路车路车路 | 数 対 数 **经财务等的财务** 经过过过过过多 **OPPORTUNITÀ OPPORTUNITÀ** MINACCE **OPPORTUNITÀ** MINACCE **OPPORTUNITÀ** MINACCE **OPPORTUNITÀ** MINACCE **OPPORTUNITÀ** MINACCE

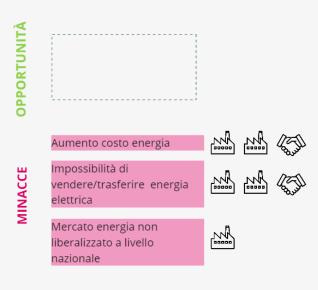


Sintesi analisi SWOT – Energia, aggiornata

ENERGIA







- Alte percentuali di autoconsumo da impianti FER, ma basse percentuali di copertura dei fabbisogni energetici attuali e futuri
- Installazione/utilizzo impianti FER non competitivo (e.g. teleriscaldamento)
- **Ipotesi ESCO** locazione operativa di impianti per produzione energetica valutata come prospettiva interessante per chi non ha più spazio o non può sostenere la spesa iniziale per nuovi impianti di produzione energetica





Sintesi Obiettivi Energia

ENERGIA

3 imprese:

- Efficientamento e risparmio energetico
- Condivisione impianti energetici e realizzazione comunità energetiche
- Incremento dell'uso di fonti rinnovabili e assimilabili (con sistemi integrati / e recupero di calore)

3 imprese:

- Efficientamento e risparmio energetico
- Incremento dell'uso di fonti rinnovabili e assimilabili (con sistemi integrati / e recupero di calore)
- Condivisione impianti energetici e realizzazione comunità energetiche

2 imprese:

- Incremento dell'uso di fonti rinnovabili e assimilabili (con sistemi integrati / e recupero di calore)
- Efficientamento e risparmio energetico
- Condivisione impianti energetici e realizzazione comunità energetiche

1 impresa:

- Condivisione impianti energetici e realizzazione comunità energetiche
- Efficientamento e risparmio energetico
- Incremento dell'uso di fonti rinnovabili e assimilabili (con sistemi integrati / e recupero di calore)

In generale: l'efficientamento e risparmio energetico è considerato una priorità nel 60% dei casi.

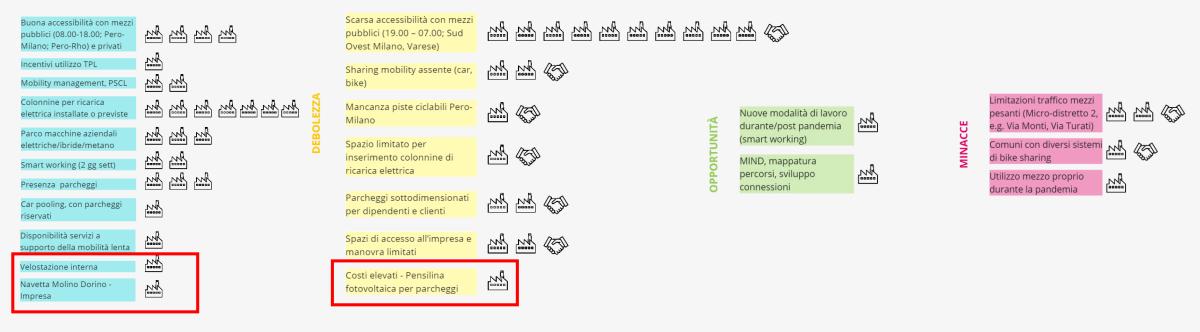
La condivisione di impianti energetici e l'incremento dell'uso di fonti rinnovabili hanno mediamente la stessa importanza



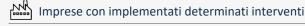


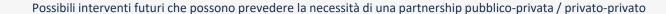
Sintesi analisi SWOT – Mobilità, aggiornata

MOBILITÀ



Sono stati aggiunti alcuni interventi che le imprese hanno implementato/non implementato singolarmente







Sintesi Obiettivi Mobilità

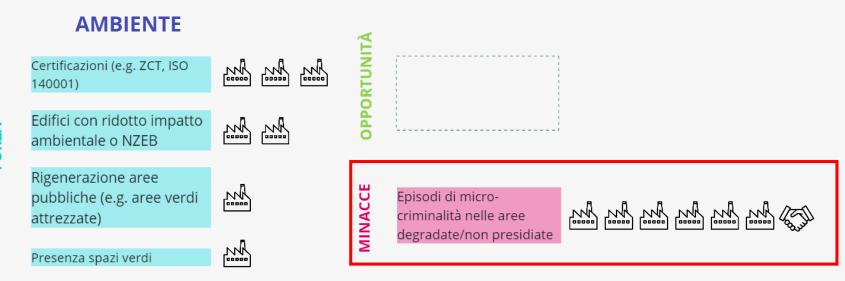
MOBILITÀ

- A. Migliorare l'offerta (efficacia, efficienza, fattibilità) di soluzioni di mobilità sostenibile attraverso servizi di mobilità condivisi tra più aziende/a livello di distretto/tra distretti
- B. Migliorare le connessioni (sicurezza, gradevolezza) dell'ultimo miglio verso la rete ciclabile e i nodi TPL (metropolitana e ferrovia)
- C. Ridisegnare gli spazi urbani di interfaccia pubblico/privato in modo integrato, rispetto a diverse criticità (ondate calore e allagamenti, ...) e esigenze (qualità spazi urbani, fluidità traffico, spazi per sosta, ...)

In entrambi i tavoli, l'obiettivo che ha riscontrato maggior interesse è

- (A) la **condivisione di soluzioni di mobilità tra più aziende** (in particolare navetta e carpooling interaziendale, anche attraverso la realizzazione di indagini sugli spostamenti condivise) e,
- (B) in seconda battuta, il **miglioramento della sicurezza e qualità urbana delle connessioni ciclopedonali ciclabili dell'ultimo miglio** (conflittualità con traffico pesante, microcriminalità, mancanza velostazioni, ...).

Sintesi analisi SWOT – Ambiente e spazi verdi, aggiornata





espansione





Sintesi analisi SWOT – Sociale e benessere lavoratori

SOCIALE

Piano welfare



Occupazione di giovani, collaborazione con scuole



Formazione dipendenti





DEBOLEZZA

Senso di insicurezza dovuto all'ambiente degradato



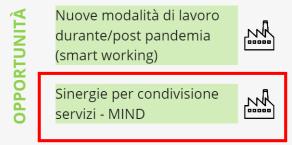




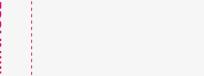




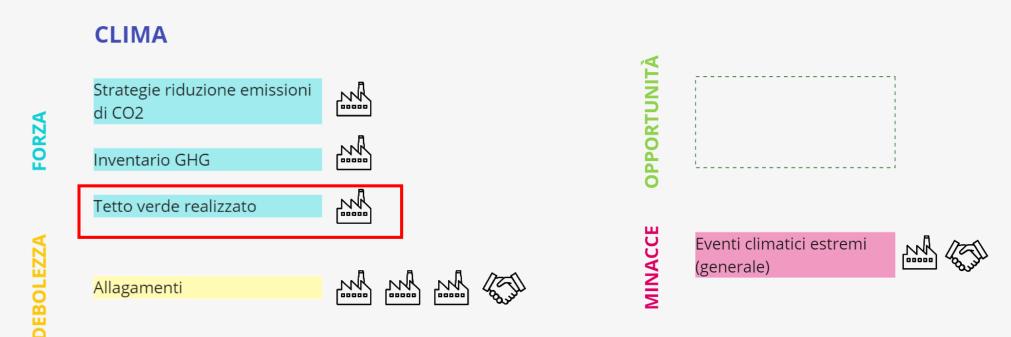




MINACCE



Sintesi analisi SWOT – Clima, aggiornata











Sintesi analisi SWOT – Rifiuti

RIFIUTI

Valorizzazione e recupero rifiuti



Impianti per riduzione consumo idrico installati o in previsione



Riutilizzo acque per gestione e manutenzione aree verdi



Trattamento di rifiuti/rifiuti speciali in loco





Uffici plastic free





Partecipazione a iniziative di sensibilizzazione











Ambiti di sostenibilità prioritari per le vostre imprese

	Mobilità	Sociale e benessere lavoratori	Energia	Clima	Ambiente e spazi verdi	Rifiuti
1° posto	3	5	2	0	0	0
2° posto	3	0	4	1	0	3
3° posto	1	2	1	1	3	2
Ultimo posto	2	1	0	2	3	2

Agenda 2030 – «Territorializzare» gli SDG

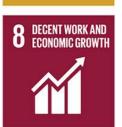
SUSTAINABLE GEALS DEVELOPMENT GEALS 3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 1 NO POVERTY 2 ZERO HUNGER 4 QUALITY EDUCATION GENDER EQUALITY





























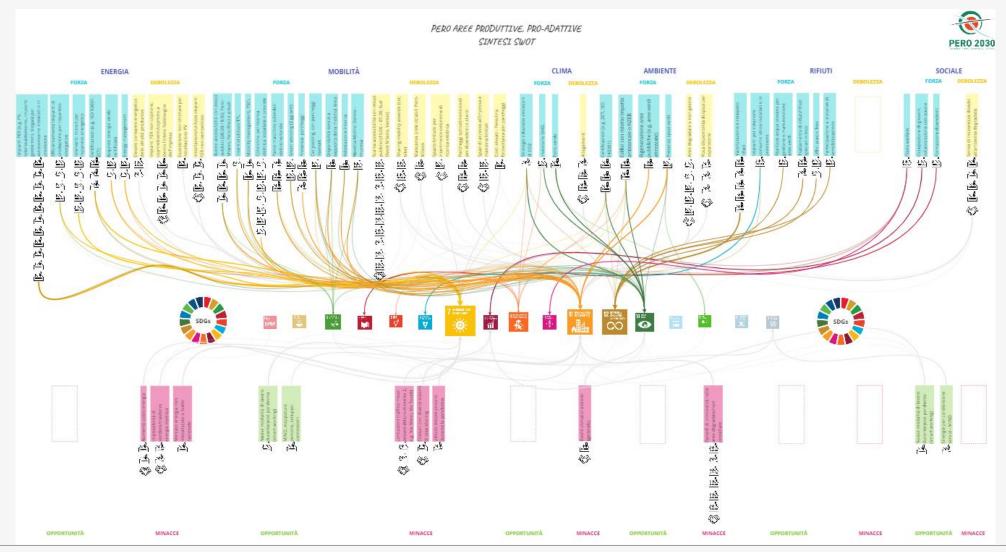




https://sustainabledevelopment.un.org



Diagnosi SDGs su base SWOT, aggiornata

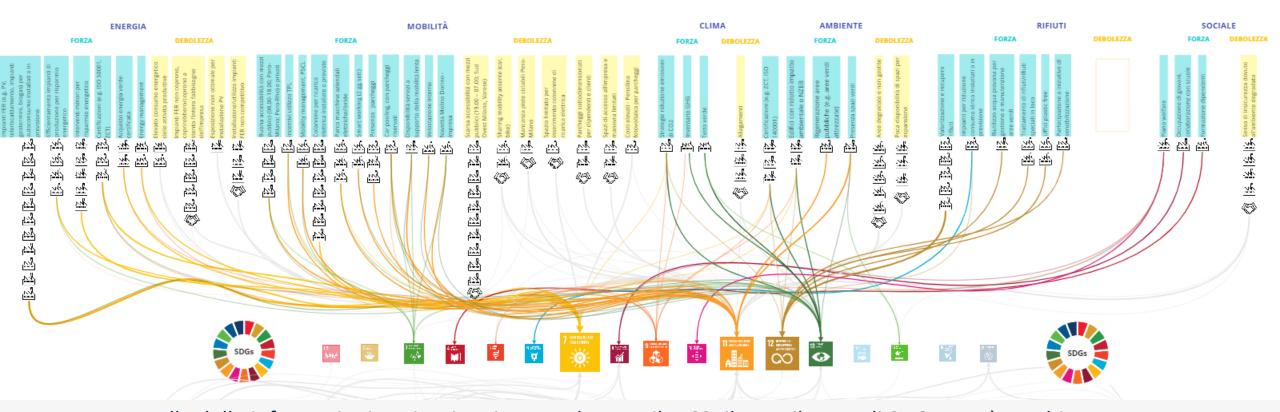




Diagnosi SDGs su base SWOT, aggiornata

PERO AREE PRODUTTIVE, PRO-ADATTIVE SINTESI SWOT





A valle delle informazioni aggiuntive ricevute durante il WS2, il contributo agli SDGs non è cambiato

Lo spessore delle connessioni è dato dal i) contributo primario di un'azione allo specifico raggiungimento di un SDG (analisi su SDGs target), ii) il numero di aziende che hanno implementato quella tipologia di intervento.

Il contributo al raggiungimento degli SDGs è stato calcolato analizzando i punti di forza (status quo). Il contributo di potenziali future azioni legate a Punti di debolezza, Opportunità e Minacce è riportato in colore grigio (i.e. connessioni elementi SWOT-SDGs)



Obiettivi e azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici

Rachele Radaelli

Proposta di Obiettivi

ALLAGAMENTI/ DRENAGGIO URBANO

Ridurre le criticità connesse agli allagamenti nei distretti produttivi e migliorare permeabilità e drenaggio dei suoli a partire da interventi SUDS (Drenaggio Urbano Sostenibile: depavimentazioni, superfici drenanti, ...)

ONDATE CALORE/ COMFORT URBANO

Migliorare il comfort urbano, soprattutto nelle zone più calde, a partire da interventi NBS (Nature Based Solutions: forestazione, alberature/acqua, tetti verdi, colori materiali, ...)

RIDISEGNO SPAZI COSTRUITI E APERTI (PUBBLICI/PRIVATI) DI INTERFACCIA AZIENDE/CITTÀ

Migliorare qualità e sicurezza urbana spazi pubblici nelle aree produttive (rigenerazione di aree insicure e degradate dal punto di vista fisico e funzionale di spazi pubblici e privati...)

Azioni adattamento | allagamenti/drenaggio urbano

sistemi lineari /
superfici permeabili (drenanti)



aiuole drenanti



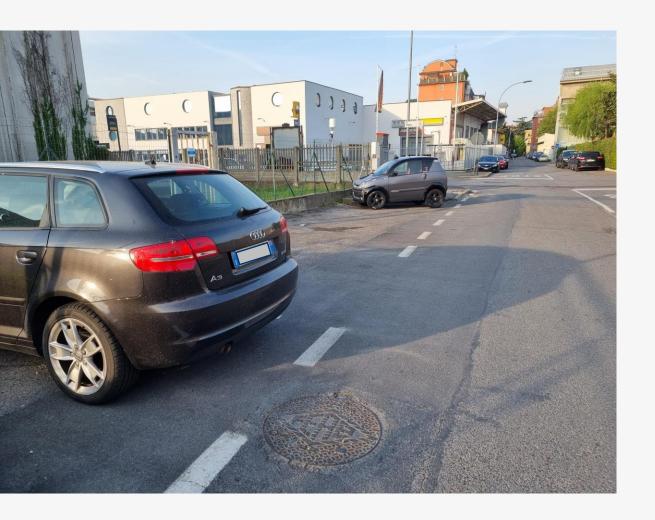
tetti verdi con funzioni di drenaggio













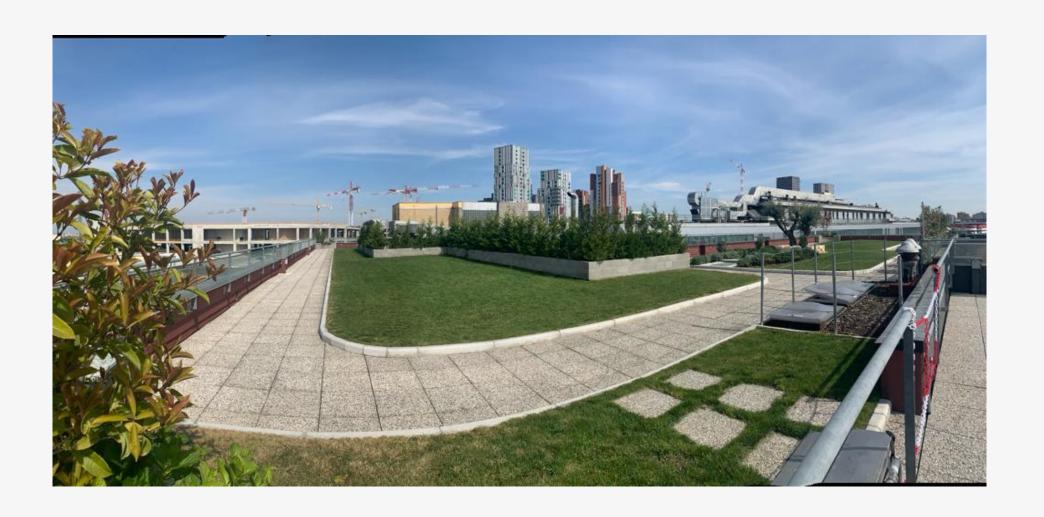
Azioni adattamento | ondate calore/comfort urbano

forestazione urbana









Azioni di ridisegno spazi urbani

ridisegno spazi aperti «buffer»

- riqualificazione viabilità auto/ mezzi pesanti
- introduzione sensi unici/ inversione sensi
- aumento/ riduzione parcheggi auto/ mezzi pesanti



nuovi fronti strada permeabili



densificazione edifici produttivi mediante suddivisione interpiano demolizione e ricostruzione riutilizzo aree dismesse o abbandonate







Altre azioni

proposte di nuove azioni





SERVIZI DI BENESSERE W.1



ELETTRICA CONDIVISE

Impatto su SDGs

SERVIZI PER GENITORI E BAMBINI/E



SMART HUB

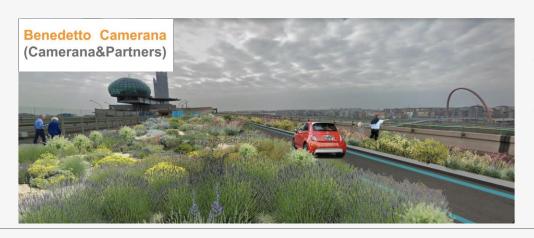
Valutazione dei Servizi Ecosistemici di un tetto verde

Marta Dell'Ovo, DAStU, Politecnico di Milano

Caso studio







WHERE WHAT

WHY

Lingotto Green Park & Casa 500, Torino

Assessing the contributions of ecosystem services provided by the Lingotto Green Park

- Re-introducing nature into the city
- Providing environmental and social services
- Creating benefits for people
- Creating oases of peace within the urban environment
- Making the city more resilient to meet future challenges

Simulsoil



Benefits Biophysical

Benefits

Economic

Ability of the soil to store CO2 and avoid its dispersion in the atmosphere (ton/pixel).



Number of pollinating species in those areas subject to the pollination service (No. of bees/pixel).



Proxy of biodiversity ranging from 0 to 1 based on the context of analysis



Values of Filter and decompose potential soil organic erosion wastewater (ton/pixel) due from internal to the action of waters and the water surface runoff coastal and and rainfall. marine ecosystems



Ability of soil to filter water related to the land use and its characteristic.



Spatialization of average agricultural values proposed by the Italian taxation agency, according to the classification field and the geographical area. The indicator is both biophysical and economic and expresses the actual productivity service with a parametric value in €/ha.



Related to the management of wood production and its collection. The indicator is both biophysical and economic and expresses the actual productivity service with a parametric value in €/ha.

Avoided social cost equal to 100 euro/ton.

Related to the degree of dependence of crops on pollination (226 euro/ha).

Contingence valuation that estimates the Willingness To Pay (WTP)

Avoided cost for an equivalent artificial purification (64 €/kg for a wooden

buffer).

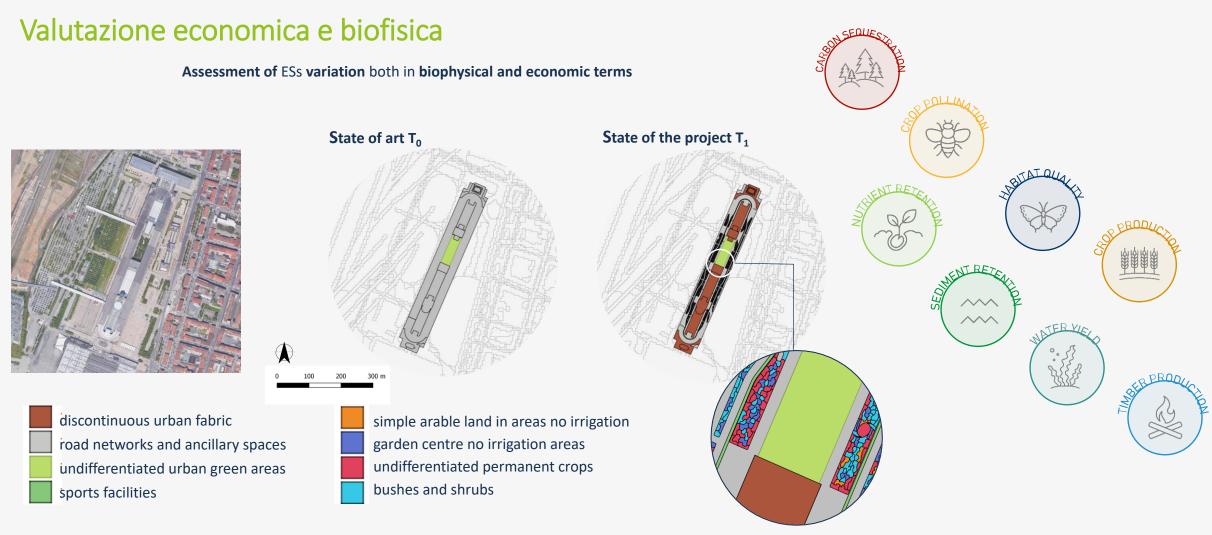
(ton/pixel).

Avoided cost for realizing an equivalent artificial solution (150 €/ton).

^

Avoided cost due to flood phenomena (64 €/m2).





Risultati economici e biofisici

		Biop	hysical		Eco	onomic
Ecosystem Services	u.m.	State of art T ₀	State of project T ₁	u.m.	State of art T ₀	State of project T ₁
- Carbon sequestration	[t]	151.16	315.21	[€]	15,115.59	31,521.38
- Crop pollination	[0-1]	0	0	[€]	0	0
- Habitat quality	[0-1]	0.02	0.12	[€]	1,298.05	8,128.38
- Nutrient retention	[t]	0	0	[€]	0	0
- Sediment retention	[t]	9.29	9.30	[€]	1,393.77	1,395.30
- Water Yield	[1]	165.39	260.76	[€]	2.08	3.29
- Crop production	[€]	0	829.01	[€]	0	829.01
- Timber production	[€]	0	91,1	[€]	0	91.10
Total				[€]	17,809.49	41,968.46

			Δ		
Ecosystem Services	u.m.	Biophysical	u.m.	Economic	
- Carbon sequestration	[t]	164.05	[€]	16,405.79	109%
- Crop pollination	[0-1]	0	[€]	0	
- Habitat quality	[0-1]	0.10	[€]	6,830.33	1 500%
- Nutrient retention	[t]	0	[€]	0	_
- Sediment retention	[t]	0.01	[€]	1.53	0.11%
- Water Yield	[l]	95.37	[€]	1.21	58%
- Crop production	[€]	829.01	[€]	829.01	82901%
- Timber production	[€]	91.10	[€]	91.10	9110%
Total			[€]	24,158.97	136%

Risultati socio-culturali

Criteria	Indicator	description	State of the art T ₀	State of the project T ₁
outdoor activities	n°	n°of outdoor activities such as fitness, bike etc	0	6
places for meditation and psychophysical well-being	n°	n° of activities related to the meditation and to improve the well-being	0	2
educational activities	n°	n° of organised educational activities	0	4
aesthetic perception	qualitative [1-3]	high: presence of panoramic views; uniqueness of the functions with respect to the context; diversification within it medium: two of the above low: one or none of the above	low	high
project relevance scale	qualitative [1-3]	high: national; medum: regional; low: local	medium	high
shrub species, therapeutic-officinal plants, native plants	n°	n° of different shrub specied considering also the officinal and native ones	0	129
job opportunities	n°	n° of divesified job opportunities	1	5
social attractiveness	qualitative [1-3]	high: attractive to different age groups; income; social groups medium: two of the above; low: one or none of the above	low	medium
opportunities for social relations	qualitative [1-3]	high: multi-functional; functional and locational diversification; medium: any of the above; low: none of the above	low	high
accessibility	qualitative [1-3]	high: public; medium: semi-public; low: private	low	medium
SDGs	n°	n° of SDGs condidered by the project	1	6
visitors	n° visitors/year	estimated number of visitors per year	25,000	50,000







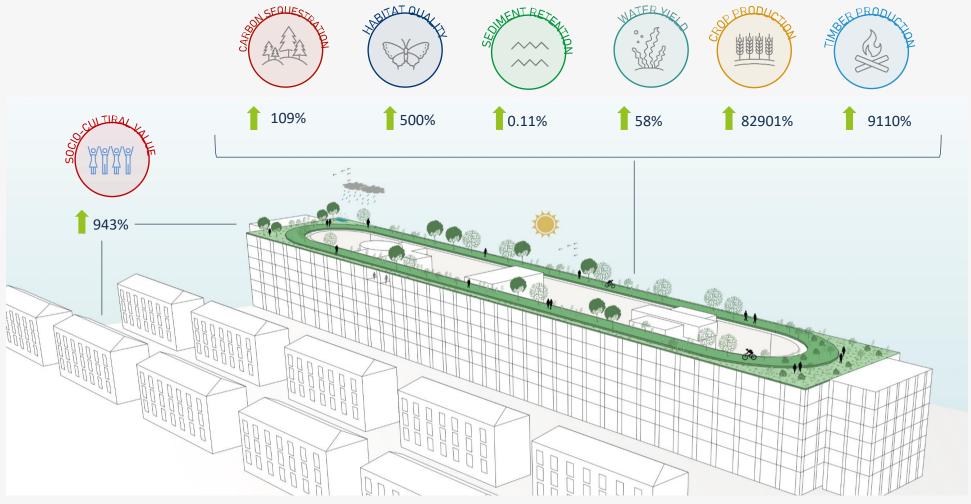








Risultati totali



Green Solution for Outdoor Air Pollution

Strumento di valutazione

Sviluppo di un sistema di valutazione che da origine a un modello di calcolo in grado di:

- Quantificare la capacità dei tetti verdi di ridurre gli inquinanti atmosferici esterni nelle aree urbane;
- Indagare i benefici correlati sullo stato di salute della popolazione;
- Quantificare gli **inquinanti abbattuti** in relazione ad un aumento delle superfici verdi sui tetti piani delle aree urbane.



Tetto di tipo ESTENSIVO	Will Comment
Modulo di 2 mq composto da: prato/sedum	
Superficie di progetto	m2

Benefici economici dei tetti verdi

Fattori economici

		Value	Time Frame (Year)	NPV (\$ m ⁻²)
Economic	Lifespan (year)	\	40	\
Factor	Discount rate (%)	3	\	\
Individual Benefits (\$ m ⁻²)	Reduction of energy	0.4-0.9	Annual	15.7-35
	Use in heating and cooling			
	Membrane longevity	160	At year 20	88.6
	Acoustic insulation	29	One time	29
	Aesthetic benefits	2.6-43.2	One time	2.6-43.2
	LEED certification bonus	n/a	n/a	n/a
Total NPV				135.9-195.8
Public Benefits (\$ m ⁻²)	Reduction in stormwater runoff	15 - 28	Annual	477.5-750.6
	Improvement of air quality	0.03	Annual	1.18
	Mitigation of urban heat island effect	n/a	n/a	n/a
	Increment of urban diversity	n/a	n/a	n/a
Total NPV				478.7-751.7

VAN totale dei benefici individuali in 40 anni è compreso tra circa 125 e 180 € /mq

VAN totale dei benefici pubblici in 40 anni è compreso tra circa 440 e 690 € /mq

I caso di edifici privati:

È stato stimato un aumento minimo e massimo relativo al valore della proprietà dopo l'installazione del tetto verde:

- i **tetti verdi estensivi** potrebbero aumentare il valore delle proprietà tra il 2% e il 5%.
- i **tetti verdi intensivi** potrebbero aumentare il valore delle proprietà tra il 10% e il 20%.

Feng, H., & Hewage, K. N. (2018). Economic benefits and costs of green roofs. In Nature Based Strategies for Urban and Building Sustainability (pp. 307-318). Butterworth-Heinemann.

Bianchini, F., & Hewage, K. (2012). Probabilistic social cost-benefit analysis for green roofs: A lifecycle approach. Building and environment, 58, 152-162.



Effetti economici generati dalle aree verdi urbane

Incrementi e decrementi del valore immobiliare dovuti alla presenza di infrastrutture urbane

1. Vicinanza a spazi verdi	da +0.016 % (Poudyal et al. 2009) a +117 % (City Parks Forum Briefing	N
2. Vista panoramica	da +1.1 % (Hui et al. 2007) a +65 % (Bourassa et al. 2004)	а
		е
3. Spazi aperti	da +0.137 % (Brander and Koetse 2011) a +127.5 % (City Parks Forum	S
	Briefing Papers, American Planning Association 2002)	e
4. Traffico, rumore, inquinamento	da -13 % (Neupane and Gustavson) a -1.3/-1.9 % (Michaels and Smith	F
5. Trasporto pubblico, accessibilità	da +1.8 % (Ibeas et al. 2012) a +16.4 % (Debrezion et al. 2007)	е
		а
6. Aree pedonali	da +10 a +25 % (Newby 1992; Hass-Klau 1993; Saretzki and Wohler 1995)	e
		C
7. Scuole	+0.1 % (Hui et al. 2007)	ι
8. Rivitalizzazione urbana	da +3 a +53 % (Frederick and Goo 1996)	r
	<u>,</u>	(

Molti vantaggi economici sono associati alle aree verdi urbane e, più in generale, ai beni e servizi ambientali (Ambrey e Fleming, 2014; Bertram e Rehdanz, 2015). Infatti, l'uso e la trasformazione dei sistemi ambientali ha una varietà di effetti economici, dal momento che l'ambiente è considerato un'esternalità (positiva o negativa) nell'economia urbana (Palmquist, 2005).



Grazie

ForestaMI per Pero

Daniela Gambino, Claudia Parenti, Giorgia Lentini

21/07/2020

Attività collaborativa – Obiettivi e azioni di adattamento

Vi preghiamo di spostarvi ai tavoli assegnati!